

AGEVOLAZIONI CRIAS



INDICE

1 CREDITO DI ESERCIZIO SETTORE ARTIGIANO

1.1 SCHEDA PRODOTTO – CREDITO DI ESERCIZIO - SETTORE – ARTIGIANO	3
1.2 Check-list - CREDITO DI ESERCIZIO - SETTORE – ARTIGIANO	4

2 CREDITO PER INVESTIMENTI SETTORE ARTIGIANO

2.1 SCHEDA PRODOTTO - CREDITO PER INVESTIMENTI - SETTORE – ARTIGIANO	7
2.2 Check-list - CREDITO A MEDIO TERMINE - SETTORE – ARTIGIANO	8

3 CREDITO PER ACQUISTO SCORTE SETTORE ARTIGIANO

3.1 SCHEDA PRODOTTO - CREDITO PER ACQUISTO SCORTE SETTORE – ARTIGIANO	13
3.2 Check-list - CRIAS – CREDITO PER ACQUISTO SCORTE - SETTORE – ARTIGIANO	14

4 CREDITO PER ACQUISTO SCORTE SETTORE AGRICOLTURA

4.1 SCHEDA PRODOTTO - CRIAS – CREDITO PER ACQUISTO SCORTE AGRICOLTURA	17
4.2 Check-list - CRIAS – CREDITO PER ACQUISTO SCORTE IN AGRICOLTURA.....	18

5 RIPIANAMENTO ESPOSIZIONI DEBITORIE SETTORE ARTIGIANO

5.1 Contributo in conto interessi per il ripianamento delle esposizioni debitorie per le imprese artigiane - SETTORE – ARTIGIANO	20
5.2 Check-list - CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER IL RIPIANAMENTO DELLE ESPOSIZIONI DEBITORIE PER LE IMPRESE ARTIGIANE - SETTORE – ARTIGIANO	21

6 CREDITO DI ESERCIZIO SETTORE AUTOTRASPORTATORI

6.1 CREDITO DI ESERCIZIO PER AUTO TRASPORTO IN CONTO TERZI - SETTORE – ARTIGIANO.....	22
6.2 Check-list - CREDITO ESERCIZIO PER AUTOTRASPORTO IN CONTO TERZI SETTORE – ARTIGIANO	23

7 CREDITO A MEDIO TERMINE SETTORE AUTOTRASPORTATORI

7.1 CRIAS – CREDITO MEDIO TERMINE INVESTIMENTI PER AUTO TRASPORTO IN CONTO TERZI SETTORE – ARTIGIANO	25
7.2 Check-list - CREDITO MEDIO TERMINE PER AUTOTRASPORTO IN CONTO TERZI SETTORE – ARTIGIANO	26

8 CREDITO A MEDIO TERMINE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI

8.1 CRIAS – MEDIO TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SETTORE – ARTIGIANO	30
8.2 Check-list - MEDIO TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SETTORE – ARTIGIANO	31

1 - SETTORE – ARTIGIANO

1.1 SCHEDA PRODOTTO – CREDITO DI ESERCIZIO - SETTORE – ARTIGIANO

SOGGETTI BENEFICIARI	Questa agevolazione è rivolta a tutta le imprese iscritte o in corso di iscrizione all'albo artigiani.
IMPORTO FINANZIATO	<p>L'importo del finanziamento viene determinato in base al volume d'affari che si evince dall'ultima denuncia IVA dell'impresa; in mancanza l'importo massimo concedibile è di € 5.000,00 per le imprese individuali e di € 10.000,00 per le società, le cooperative e i consorzi. Comunque, l'importo massimo concedibile è di € 51.500,00.</p> <p>I finanziamenti di importo superiore a € 30.500,00 devono essere assistiti da idonea garanzia reale.</p> <p>In questo caso l'erogazione avverrà dopo la stipula dell'atto di mutuo, le cui spese sono a totale carico del richiedente, e dopo la presentazione di tutta la documentazione di rito.</p> <p>In caso di analogo prestito in corso, non si può presentare ulteriore domanda di fido prima dell'estinzione.</p> <p>Ammortamento:</p> <p>il periodo di rimborso del finanziamento è commisurato all'importo del prestito concesso; in ogni caso non può superare il termine massimo di 36 mesi, dei quali 4 di preammortamento ad un tasso dello 0.61% o 0.46 %.</p>
SCADENZA	NESSUNA
OBIETTIVI GENERALI	Sostenere il settore artigianale.

1.2 Check-list - CREDITO DI ESERCIZIO - SETTORE – ARTIGIANO

- Consenso alla pubblicazione dei dati sul sito della CRIAS;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica certificata DELL'IMPRESA;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che invia all'Agenzia delle Entrate le documentazioni di bilancio (commercialista dell'impresa);
- Certificato d'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane tenuto dalla C.C.I.A.A. (NO CERTIFICATO ISCRIZIONE ALLA CCIAA)
- Mandato SEPA - autorizzazione permanente di addebito diretto in c/c aziendale (eccetto Banco Posta).
- Autocertificazione anagrafica, resa ai sensi di legge, sottoscritta dal richiedente, e dagli eventuali soci e coobbligati.
- Autocertificazione, resa ai sensi di legge, attestante lo stato civile ed il regime patrimoniale che disciplina il vincolo matrimoniale del richiedente.
- Copia del tesserino di attribuzione di partita IVA, del C.F. e di valido documento di riconoscimento del titolare e degli eventuali soci e coobbligati;
- Volume di affari relativo agli ultimi due esercizi (se presenti);
- Volume di affari previsionale per l'anno in corso;
- Modello Unico integrale (e/o mod. IVA) relativo all' ultimo esercizio fiscale, completo della comunicazione di avvenuto ricevimento. Inoltre il soggetto che ha inviato tale documentazione all'Agenzia delle Entrate, dovrà provvedere alla trasmissione della stessa, tramite posta certificata, alla CRIAS. Le caselle di posta certificata da utilizzare secondo la competenza territoriale, sono:

Catania: cataniaesercizio@pec.crias.it

Palermo: palermo.istruttoria@pec.crias.it

Messina: messina@pec.crias.it

Agrigento: agrigento@pec.crias.it

- Dichiarazione del titolare dell'impresa ai fini del trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs n.196/03;
 - Per le società: copie legali dell'atto costitutivo ed eventuali atti modificatori.
 - Autocertificazione ai sensi dell'art.47 del PDR 445/2000, rilasciata dal richiedente dell'impresa o dall'amministratore delle s.r.l., o da tutti i soci delle s.n.c. o dagli accomandatari nelle s.a.s.:
- in esistenza di procedure fallimentari ed esecutive mobiliari ed immobiliari, protesti e pregiudizievoli;
 - di non avere superato nei tre anni precedenti, il limite di cumulo pari a €200.000,00= di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", e di impegnarsi a rispettarlo per un periodo di tre anni -
 - di essere a conoscenza che, nel caso in cui la richiesta non venga accolta o venga dichiarata decaduta d'ufficio le spese versate in conto istruttoria non verranno restituite.
 - inesistenza di condizioni ostative previste dall'art.3 della L.19/03/1990 n.55 e successive modifiche.
- ricevuta di versamento di € (come da tabella riportata in calce) da effettuare con le seguenti modalità:
 - tramite c/c postale n. **12763959**, intestato CRIAS, corso Italia 104 95129 Catania
 - tramite bonifico bancario su c/c intrattenuto c/o CREDITO SICILIANO - Sede di Acireale 8 -
IBAN: IT 50 I 03019 26200 000002175051
 - L'importo del versamento da effettuare, per le spese d'istruttoria pratica, è calcolato secondo la seguente tabella:
 - €60.00 per finanziamenti da € 5.000= a € 10.000= (25 rate mensili).
 - €80.00 per finanziamenti da € 12.500= a € 20.500= (27 rate mensili).
 - €100.00 per finanziamenti da € 23.000= a € 30.500= (29 rate mensili).

Qualora la richiesta di finanziamento sia superiore a € 30.500,00, occorre che per la stessa venga acquisita garanzia immobiliare o polizza fideiussoria, e che venga prodotta la sottoelencata documentazione:

- Ricevuta del versamento di € 150,00 effettuata tramite c/c postale n. 12763959 intestato a C.R.I.A.S. o tramite bonifico bancario su c/c presso Credito Siciliano, sede di Acireale (CT) IBAN: IT 50 I 03019 26200 000002175051
- Designazione di un notaio incaricato della stipula dell'eventuale contratto di finanziamento.
- Le spese notarili e registrazione atto di finanziamento sono a carico.
- Titolo di proprietà dell'immobile offerto in garanzia e relativa nota di trascrizione.
- Certificato e planimetria catastale o denuncia di catastazione.
- Certificato di agibilità/abitabilità.
- Certificato catastale, estratto di mappa e certificato di destinazione urbanistica se la garanzia reale è rappresentata da terreni.
- Certificato sullo stato ipotecario dell'immobile o relativa visura notarile.
- Assicurazione sull'immobile contro il rischio dell'incendio, fulmine, esplosione e scoppio per la durata dell'ammortamento più 4 mesi, con pagamento anticipato in unica soluzione.
- Si precisa che le spese di perizia dell'immobile notarili e di stipula sono a carico.
- Foglio Informativo;
- Mandato;
- Privacy;
- Contabile avvenuto pagamento.

2 - SETTORE – ARTIGIANO

2.1 SCHEDA PRODOTTO - CREDITO PER INVESTIMENTI - SETTORE – ARTIGIANO

SOGGETTI BENEFICIARI	Questa agevolazione è rivolta a tutta le imprese iscritte o in corso di iscrizione all'albo artigiani.
IMPORTO FINANZIATO	<p>- Acquisto, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, costruzione immobile da adibire a laboratorio artigianale (compreso l'acquisto del terreno necessario per la realizzazione dell'opera);</p> <p>- Acquisto macchinari, attrezzature e automezzi necessari al ciclo produttivo artigianale dall'impresa richiedente.</p> <p>Il finanziamento dovrà riguardare solo investimenti ancora da effettuare alla data di presentazione della domanda. L'acquisto di beni strumentali si intende effettuato alla data della relativa fattura di acquisto. Nella ipotesi in cui prima della presentazione della domanda di finanziamento siano state emesse delle fatture di acconto, il relativo importo verrà escluso dal finanziamento ammissibile. L'acquisto del terreno, sul quale verrà realizzato il laboratorio, o l'acquisto dell'immobile da adibire a laboratorio, si intende effettuato alla data dell'atto di acquisto.</p> <p>Per la costruzione dell'immobile: i lavori non dovranno essere iniziati. Per le opere di ammodernamento/ristrutturazione/realizzazione impianti: i lavori non dovranno essere iniziati prima del sopralluogo che verrà effettuato in fase istruttoria da un tecnico dell'Ente. Nel caso di finanziamento finalizzato all'acquisto di un immobile, l'importo da ammettere a finanziamento sarà quello risultante dal preliminare di vendita, debitamente registrato, o il minor valore attribuito allo stesso, da un tecnico di fiducia dell'Ente incaricato del sopralluogo.</p> <p>Non può essere finanziata la costruzione/ristrutturazione/ammodernamento o l'acquisto di immobili da adibire esclusivamente a depositi, uffici e locali di esposizione. Il finanziamento di spazi con detta destinazione potrà essere consentito nell'ambito di un programma di spesa finalizzato alla realizzazione di un completo impianto produttivo.</p> <p>L'importo massimo concedibile è di € 387.342,00. Non potrà essere superiore al 75% del programma di spesa presentato al netto di IVA e spese accessorie. Il periodo previsto per il rimborso del finanziamento, che avverrà con rate mensili posticipate, è commisurato all'importo del prestito concesso ed alla sua destinazione; il tetto massimo è di 20 anni ad un tasso dello 0.61% o 0.46 %.</p>
SCADENZA	NESSUNA
OBIETTIVI GENERALI	Sostenere il settore artigianale.

2.2 Check-list - CREDITO A MEDIO TERMINE - SETTORE – ARTIGIANO

- Elenco dettagliato dei documenti allegati alla domanda di finanziamento, debitamente sottoscritto;
- Consenso alla pubblicazione dei dati sul sito della CRIAS;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica certificata DELL'IMPRESA;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che invia all'Agenzia delle Entrate le documentazioni di bilancio (commercialista dell'impresa);
- Certificato d'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane tenuto dalla C.C.I.A.A. (NO CERTIFICATO ISCRIZIONE ALLA CCIAA) ovvero autocertificazione attestante l'avvio delle procedure per l'iscrizione all'Albo Artigiani (certificato che dovrà essere prodotto prima della stipula del contratto di mutuo).
- Mandato SEPA - autorizzazione permanente di addebito diretto in c/c aziendale (eccetto Banco Posta).
- Autocertificazione anagrafica, resa ai sensi di legge, sottoscritta dal richiedente, e dagli eventuali soci e coobbligati.
- Autocertificazione, resa ai sensi di legge, attestante lo stato civile ed il regime patrimoniale che disciplina il vincolo matrimoniale del richiedente.
- Copia del tesserino di attribuzione di partita IVA, del C.F. e di valido documento di riconoscimento del titolare e degli eventuali soci e coobbligati;
- Volume di affari relativo agli ultimi due esercizi (se presenti);
- Volume di affari previsionale per l'anno in corso;
- Modello Unico integrale (e/o mod. IVA) relativo all' ultimo esercizio fiscale, completo della comunicazione di avvenuto ricevimento. Inoltre il soggetto che ha inviato tale documentazione all'Agenzia delle Entrate, dovrà provvedere alla trasmissione della stessa, tramite posta certificata, alla CRIAS. Le caselle di posta certificata da utilizzare secondo la competenza territoriale, sono:

Catania: cataniaesercizio@pec.crias.it
Palermo: palermo.istruttoria@pec.crias.it
Messina: messina@pec.crias.it
Agrigento: agrigento@pec.crias.it
- Dichiarazione del titolare dell'impresa ai fini del trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs n.196/03;
- Per le società: copie legali dell'atto costitutivo ed eventuali atti modificatori.

- Autocertificazione ai sensi dell'art.47 del PDR 445/2000, rilasciata dal richiedente dell'impresa o dall'amministratore delle s.r.l., o da tutti i soci delle s.n.c. o dagli accomandatari nelle s.a.s.:
 - in esistenza di procedure fallimentari ed esecutive mobiliari ed immobiliari, protesti e pregiudizievoli;
 - di non avere superato nei tre anni precedenti, il limite di cumulo pari a €200.000,00= di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", e di impegnarsi a rispettarlo per un periodo di tre anni -
 - di essere a conoscenza che, nel caso in cui la richiesta non venga accolta o venga dichiarata decaduta d'ufficio le spese versate in conto istruttoria non verranno restituite.
 - inesistenza di condizioni ostative previste dall'art.3 della L.19/03/1990 n.55 e successive modifiche.
- Ricevuta del versamento di € 150,00 sul c/c postale n. 12763959 intestato a Crias/Catania, causale "conto spese istruttoria finanziamento a medio termine";
- Elenco dei macchinari in possesso dell'impresa, debitamente sottoscritto dal titolare/rapresentate legale dell'impresa;
- Planimetria descrittiva del laboratorio, sottoscritta, con indicazione dei macchinari e delle varie fasi di lavorazione che vi saranno eseguite.
- Relazione sulle prospettive di incremento produttivo che si intendono conseguire con il programma per cui si chiede il finanziamento.
- Contratto sulla base del quale si ha la disponibilità dell'immobile, sede dell'impresa, debitamente registrato (anche nelle ipotesi in cui il finanziamento sia finalizzato esclusivamente all'acquisto di attrezzature).
- Documentazione amministrativa (o perizia giurata) comprovante che la destinazione d'uso dell'immobile sede dell'impresa, sia compatibile con l'attività ivi esercitata (o da esercitarsi).

Finanziamento per acquisto macchinari/automezzi

- Preventivi di spesa aggiornati, timbrati e sottoscritti dal rappresentante legale dell'impresa fornitrice.
- Dichiarazione del rappresentante legale della ditta fornitrice attestante che i beni saranno forniti nuovi di fabbrica e dichiarante il numero di iscrizione al REA della stessa (Repertorio Economico Amministrativo).
- Dépliant illustrativi dei beni oggetto della richiesta di finanziamento.

Ulteriormente, per l'ipotesi di acquisto automezzo:

- Relazione sull'uso cui sarà adibito l'automezzo con impegno sottoscritto a destinarlo all'esercizio dell'attività per tutta la durata del finanziamento.
- Dichiarazione della ditta fornitrice attestante il prezzo di listino con esclusione delle spese di immatricolazione, collaudo, trasporto e messa su strada.

Finanziamento per acquisto laboratorio artigiano

- Preliminare di vendita dell'immobile registrato.
- Certificato catastale e planimetria catastale.
- Certificato di agibilità e/o abitabilità (o documentazione equipollente sulla base della normativa vigente in materia).
- Documentazione amministrativa comprovante: che la destinazione d'uso dell'immobile è quella di laboratorio artigiano di _____ (attività per la quale l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese artigiane o intende iscriversi)
ovvero
che sia stato richiesto, all'autorità competente, il cambio di destinazione d'uso a laboratorio artigiano di _____ (attività per la quale l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese artigiane o intende iscriversi)
- Planimetria descrittiva dell'assetto definitivo che sarà dato al laboratorio oggetto di finanziamento, debitamente sottoscritta, con indicazione dei macchinari e delle varie fasi di lavorazione che vi saranno eseguite.
- Dichiarazione sottoscritta ai sensi di legge, resa dal venditore dell'immobile, attestante l'inesistenza di iscrizioni pregiudizievoli gravanti sul bene oggetto di finanziamento.
- Dichiarazione, resa ai sensi di legge, dal titolare dell'impresa richiedente il finanziamento (o da ciascun socio nel caso di società), attestante l'insussistenza di un rapporto di parentela intercorrente con il/i venditore/i (o i soci della società venditrice). In caso contrario dichiarazione attestante il grado di parentela intercorrente;
- Dichiarazione attestante che l'immobile oggetto del finanziamento, nei dieci anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di credito medio termine, non è stato oggetto di altre agevolazioni ad eccezione di quelle di natura fiscale

Finanziamento per costruzione laboratorio

- Copia autenticata del titolo di proprietà e relativa nota di trascrizione del terreno su cui sorgerà la costruzione oggetto della richiesta di finanziamento.
- Certificato catastale, estratto di mappa e certificato di destinazione urbanistica del terreno.
- Copia conforme del progetto approvato dal Comune e del permesso di costruire (o di altro documento autorizzativo necessario sulla base delle leggi vigenti) riportante la specifica destinazione d'uso a laboratorio artigiano dell'attività per la quale l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese artigiane o intende iscriversi.
- Autorizzazione del Genio Civile per le opere in cemento armato.

- Relazione tecnica dei lavori e computo metrico, riportante il timbro e la firma di un tecnico abilitato.
- Planimetria descrittiva sottoscritta dell'assetto che sarà dato al laboratorio a lavori ultimati con indicazione dei macchinari e delle varie fasi di lavorazione che saranno eseguite.
- Dichiarazione, sottoscritta ai sensi di legge, attestante l'inesistenza di iscrizioni pregiudizievoli sul terreno.

Finanziamento per realizzare opere di ristrutturazione/ammodernamento impianti

- Relazione tecnica dei lavori e computo metrico estimativo, a firma di un tecnico abilitato.
- Planimetria descrittiva dell'assetto definitivo che assumerà il laboratorio a lavori ultimati.
- Titolo di proprietà dell'immobile. Qualora l'immobile interessato dai lavori non sia di proprietà del richiedente, occorrerà produrre copia del titolo di disponibilità dell'immobile registrato che abbia una durata almeno pari al periodo di ammortamento richiesto, nonché autorizzazione resa dal proprietario ad eseguire i lavori descritti nel computo metrico.

N.B.: i lavori non dovranno essere iniziati prima del sopralluogo che verrà effettuato in fase istruttoria da un tecnico dell'Ente, pena l'inammissibilità dell'intera spesa, nell'ipotesi di costruzione immobile, della spesa relativa alle opere già realizzate, nel caso di ristrutturazione ammodernamento/realizzazione impianti.

- Foglio Informativo;
- Mandato;
- Privacy;
- Contabile avvenuto pagamento.

Qualora sia necessario acquisire una ulteriore garanzia, occorrerà produrre la sotto elencata documentazione:

FINANZIAMENTO ASSISITO DA GARANZIA IPOTECARIA

- Titolo di proprietà dell'immobile offerto in garanzia e relativa nota di trascrizione;
- Certificato e planimetria catastale o denuncia di catastazione;
- Certificato di agibilità/abitabilità (o documentazione equivalente, ai sensi delle leggi vigenti);
- Certificato catastale, estratto di mappa e certificato di destinazione urbanistica, se la garanzia reale è rappresentata da terreni;

- Certificato sullo stato ipotecario dell'immobile o relativa visura notarile o dichiarazione, resa ai sensi di legge;

FINANZIAMENTO ASSISTITO DA POLIZZA FIDEIUSSORIA BANCARIA O ASSICURATIVA

Polizza che soddisfi le condizioni richieste per la concessione del finanziamento, dettagliate nel fac-simile disponibile presso gli uffici della CRIAS.

L'ufficio, esaminati gli atti, potrà richiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessario acquisire per il perfezionamento dell'iter istruttorio.

3 - SETTORE – ARTIGIANO

3.1 SCHEDA PRODOTTO - CREDITO PER ACQUISTO SCORTE SETTORE – ARTIGIANO

SOGGETTI BENEFICIARI	Questa agevolazione è rivolta a tutte le imprese iscritte o in corso di iscrizione all'albo artigiani.
IMPORTO FINANZIATO	<p>Acquisto di scorte, di materie prime e/o di prodotti finiti, utilizzabili direttamente nel processo di trasformazione dell'impresa; restano esclusi i prodotti non strettamente attinenti al ciclo produttivo artigianale o acquistati quale intermediario commerciale od a fronte di una specifica commessa.</p> <p>L'importo concedibile varia da un minimo di € 5.164,57 fino ad un importo massimo di € 103.291,00.</p> <p>Tale importo non potrà essere superiore al 25% del volume di affari dell'impresa (riferibile all'attività artigianale), e verrà determinato sulla base di quanto dichiarato nell'ultimo modello IVA presentato e negli studi di settore, allegati all'ultimo modello unico presentato. Il finanziamento dovrà riguardare solo investimenti ancora da effettuare, alla data della domanda. Il programma di spesa potrà essere realizzato solo dal giorno successivo alla data di presentazione della pratica. Il finanziamento è concesso nei limiti stabiliti per gli aiuti "de minimis" dal Regolamento (CE) n.1998/2006. L'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa, in forma di sovvenzione diretta in denaro, non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p> <p>Il periodo di rimborso del finanziamento è di 36 mesi. Le rate sono mensili e posticipate ad un tasso dello 0.61 % o 0.46 %.</p>
SCADENZA	NESSUNA
OBIETTIVI GENERALI	Sostenere il settore artigianale.

3.2 Check-list - CRIAS – CREDITO PER ACQUISTO SCORTE - SETTORE – ARTIGIANO

- Consenso alla pubblicazione dei dati sul sito della CRIAS;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica certificata DELL'IMPRESA;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che invia all'Agenzia delle Entrate le documentazioni di bilancio (commercialista dell'impresa);
- Certificato d'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane tenuto dalla C.C.I.A.A. (NO CERTIFICATO ISCRIZIONE ALLA CCIAA)
- Mandato SEPA - autorizzazione permanente di addebito diretto in c/c aziendale (eccetto Banco Posta).
- Autocertificazione anagrafica, resa ai sensi di legge, sottoscritta dal richiedente, e dagli eventuali soci e coobbligati.
- Autocertificazione, resa ai sensi di legge, attestante lo stato civile ed il regime patrimoniale che disciplina il vincolo matrimoniale del richiedente.
- Copia del tesserino di attribuzione di partita IVA, del C.F. e di valido documento di riconoscimento del titolare e degli eventuali soci e coobbligati;
- Volume di affari relativo agli ultimi due esercizi (se presenti);
- Volume di affari previsionale per l'anno in corso;
- Modello Unico integrale (e/o mod. IVA) relativo all' ultimo esercizio fiscale, completo della comunicazione di avvenuto ricevimento. Inoltre il soggetto che ha inviato tale documentazione all'Agenzia delle Entrate, dovrà provvedere alla trasmissione della stessa, tramite posta certificata, alla CRIAS. Le caselle di posta certificata da utilizzare secondo la competenza territoriale, sono:

Catania: cataniaesercizio@pec.crias.it

Palermo: palermo.istruttoria@pec.crias.it

Messina: messina@pec.crias.it

Agrigento: agrigento@pec.crias.it

- Dichiarazione del titolare dell'impresa ai fini del trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n.196/03;
- Per le società: copie legali dell'atto costitutivo ed eventuali atti modificatori.
- Autocertificazione ai sensi dell'art.47 del PDR 445/2000, rilasciata dal richiedente dell'impresa o dall'amministratore delle s.r.l., o da tutti i soci delle s.n.c. o dagli accomandatari nelle s.a.s.:

· in esistenza di procedure fallimentari ed esecutive mobiliari ed immobiliari, protesti e pregiudizievoli;

- di non avere superato nei tre anni precedenti, il limite di cumulo pari a €200.000,00= di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", e di impegnarsi a rispettarlo per un periodo di tre anni -
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la richiesta non venga accolta o venga dichiarata decaduta d'ufficio le spese versate in conto istruttoria non verranno restituite.
- inesistenza di condizioni ostative previste dall'art.3 della L.19/03/1990 n.55 e successive modifiche.
- Ricevuta del versamento di € 103,30 sul c/c postale n. 12763959 intestato a Crias Catania, causale "conto spese istruttoria finanziamento scorte".
- Elenco dei macchinari in possesso dell'impresa, debitamente sottoscritto dal titolare/rappresentante legale dell'impresa;
- Preventivo aggiornato delle scorte e delle materie prime, per le quali si richiede il finanziamento, timbrato e sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa fornitrice;
- Relazione sull'attività svolta dall'impresa descrittiva dell'investimento.

Qualora l'importo richiesto sia superiore ad € 30.987,00, il finanziamento dovrà essere assistito da una garanzia ipotecaria (di primo grado o di grado successivo, purché capiente) o da una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa (come da fac-simile fornito dall'Ente):

FINANZIAMENTO ASSISTITO DA GARANZIA IPOTECARIA

- Titolo di proprietà dell'immobile offerto in garanzia e relativa nota di trascrizione;
- Certificato e planimetria catastale o denuncia di catastazione;
- Certificato di agibilità/abitabilità (o documentazione equivalente, ai sensi delle leggi vigenti);
- Certificato catastale, estratto di mappa e certificato di destinazione urbanistica, se la garanzia reale è rappresentata da terreni;
- Designazione del notaio per la stipula del contratto di finanziamento, qualora l'importo richiesto superi l'importo di € 30.987,00.
- Le visure ipotecarie, a meno di motivate circostanze, potranno essere sostituite, in fase istruttoria, da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal proprietario dell'immobile oggetto di garanzia. Restano ferme le verifiche notarili da effettuarsi prima dell'eventuale stipula dell'atto di mutuo.

FINANZIAMENTO ASSISTITO DA GARANZIA FIDEIUSSORIA BANCARIA O ASSICURATIVA

- Polizza che soddisfi le condizioni richieste per la concessione del finanziamento, dettagliate nel fac- simile disponibile presso gli uffici della CRIAS.

L'ufficio, esaminati gli atti, potrà richiedere l'ulteriore documentazione che si rendesse necessario acquisire per il perfezionamento istruttorio.

N.B.: NEL CASO IN CUI SI INTENDA DELEGARE UN TERZO, AL RITIRO DI ATTI O A RICEVERE INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO IN CORSO, OCCORRERÀ TRASMETTERE ATTO DI DELEGA, UNITAMENTE AD UNA COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE. NON È RICHIESTA LA DELEGA NEL CASO DELLA SOLA CONSEGNA DI DOCUMENTI. LA CONSEGNA DEI DOCUMENTI DOVRA' SEMPRE ESSERE ACCOMPAGNATA DALL'ELENCO DESCRITTIVO DEI DOCUMENTI DEPOSITATI.

Successivamente al provvedimento deliberativo di accoglimento, ai fini dell'erogazione del finanziamento concesso, dovrà essere acquisita anche la sottoelencata documentazione:

- Certificato d'iscrizione all'albo imprese artigiane, in originale.
 - Certificato del Tribunale, sezione fallimentare, per procedure fallimentari o di concordato preventivo, a nome della società e del socio amministratore dell'impresa artigiana;
 - Certificato del Tribunale, per procedure esecutive mobiliari ed immobiliari nel triennio, della società e del socio amministratore dell'impresa artigiana.
 - Originale o copia autentica delle fatture relative al preventivo allegato alla richiesta di finanziamento con data successiva alla presentazione della domanda e originale della lettera liberatoria della fattura relativa all'acquisto delle scorte rilasciata secondo facsimile (consegnato dall'ufficio) e copia del bonifico bancario che dia tracciabilità dell'avvenuto pagamento delle fatture finanziate. Resta ferma la possibilità per l'impresa di chiedere, secondo la rituale procedura seguita dalla CRIAS, il pagamento diretto al fornitore.
-
- Foglio Informativo;
 - Mandato;
 - Privacy;
 - Contabile avvenuto pagamento.

4 - SETTORE – AGRICOLTURA

4.1 SCHEDA PRODOTTO - CRIAS – CREDITO PER ACQUISTO SCORTE AGRICOLTURA

SOGGETTI BENEFICIARI	Questa agevolazione è rivolta a tutta le imprese agricole
IMPORTO FINANZIATO	<p>Acquisto di scorte, di materie prime e/o di prodotti finiti, utilizzabili direttamente nel processo di trasformazione dell'impresa; restano esclusi i prodotti non strettamente attinenti al ciclo produttivo</p> <p>L'importo concedibile varia da 30.000 fino ad un importo massimo di € 300.000,00.</p> <p>Il periodo di rimborso del finanziamento è di 24 mesi. Le rate sono mensili e posticipate ad un tasso dello 0.61 % o 0.46 %.</p>
SCADENZA	NESSUNA
OBIETTIVI GENERALI	Sostenere il settore agricolo.

4.2 Check-list - CRIAS – CREDITO PER ACQUISTO SCORTE IN AGRICOLTURA

- Consenso alla pubblicazione dei dati sul sito della CRIAS;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica certificata DELL'IMPRESA;

Imprese individuali di produzione primaria:

- Scheda di validazione del Fascicolo aziendale opportunamente validata dal responsabile del Centro Assistenza Agricolo di appartenenza;
- Attestato INPS di iscrizione gestione previdenziale coltivatore diretto o IAP;
- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese Agricole della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
- Preventivi delle scorte da acquistare (Fatture quietanzate per acquisti effettuati dopo la presentazione della richiesta telematica);
- Ricevuta del versamento della commissione, da effettuare sul c/c postale 12763959 intestato alla CRIAS Catania o mediante bonifico bancario utilizzando il seguente codice IBAN IT 5010301926200000002175051;
- Fotocopia tesserino attribuzione numero di partiva IVA;
- Modulo SEPA – autorizzazione di addebito in c/c;
- Copia di un valido documento di riconoscimento
- Autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, con la quale si dichiara il regime iva adottato dall'impresa;
- Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

Imprese associate e cooperative di produzione primaria e di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli:

Oltre alla documentazione di cui alle imprese individuali, qualora pertinente

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente ed eventuali modifiche ed integrazioni;

- Copia della delibera dell'organo competente con la quale si è assunta la decisione di chiedere l'intervento agevolativo;
- Cooperative: iscrizione delle cooperative all'albo nazionale delle cooperative e/o copia dell'attestato di revisione
- Cooperative: copia autentica del libro soci.

Qualora la richiesta di finanziamento sia superiore ad € 30.000,00 occorre produrre, prima dell'erogazione, apposita polizza fideiussoria assicurativa o bancaria per la durata dell'ammortamento più quattro mesi.

L'importo del versamento da effettuare, per le spese d'istruttoria pratica, è calcolato secondo la seguente tabella:

- € 30,00 per richieste di finanziamenti di importo fino ad € 30.000,00;
- € 100,00 per richieste di finanziamento di importo da € 30.001,00 ad € 50.000,00;
- € 150,00 per richieste di finanziamento di importo da € 50.001,00 ad € 300.000,00.
 - Foglio Informativo;
 - Mandato;
 - Privacy;
 - Contabile avvenuto pagamento.

5 - SETTORE – ARTIGIANO

5.1 Contributo in conto interessi per il ripianamento delle esposizioni debitorie per le imprese artigiane - SETTORE – ARTIGIANO

SOGGETTI BENEFICIARI	Questa agevolazione è rivolta a tutta le imprese iscritte o in corso di iscrizione all'albo artigiani.
IMPORTO FINANZIATO	<p>Contributi in conto interessi per il ripianamento delle esposizioni debitorie a breve termine nei confronti del sistema bancario di importo non inferiore a €. 15.000,00 e non superiore a €. 100.000,00 alla data del 31 dicembre 2009, relative all'attività artigianale. Le operazioni di ripianamento devono avere una periodicità di rimborso mensile ed una durata massima di 36 mesi dalla data dell'erogazione del mutuo per il ripianamento dell'esposizione debitoria. Il tasso di interesse applicabile alle operazioni di credito assistite dal contributo ai sensi del presente avviso pubblico è liberamente determinato tra la banca ed il soggetto beneficiario. In ogni caso il tasso, comprensivo di ogni onere accessorio, non può superare quello di riferimento della Banca Centrale Europea, maggiorato di sei punti.</p> <p>Il contributo in conto interesse concesso sarà pari al 60% dell'ammontare degli interessi calcolati secondo il tasso di cui sopra; tale contributo è aumentato al 70% se i richiedenti sono società cooperative, associazioni di produttori ovvero giovani imprenditori.</p>
SCADENZA	NESSUNA
OBIETTIVI GENERALI	Sostenere il settore artigianale.

5.2 Check-list - CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER IL RIPIANAMENTO DELLE ESPOSIZIONI DEBITORIE PER LE IMPRESE ARTIGIANE - SETTORE – ARTIGIANO

- Certificato di iscrizione all’Albo delle Imprese Artigiane;
 - Modello Unico degli ultimi due esercizi;
 - Per le società regolarmente costituite: copie legali dell’atto costitutivo e di eventuali modifiche ed integrazioni; copia della delibera dell’organo competente, con la quale si è assunta la decisione di richiedere l’intervento agevolativo;
 - Dichiarazione dell’impresa richiedente concernente le agevolazioni a titolo “de minimis”, ai sensi del regolamento (CE) 1998/2006, della Commissione del 15 dicembre 2006;
 - Ricevuta del versamento di €.200,00, pari alla prima quota della commissione di €.500,00, da effettuare sul c/c postale 12763959 intestato alla CRIAS Catania o mediante bonifico utilizzando il seguente codice IBAN: IT 50 I 03019 26200 000002175051;
 - Certificazione bancaria dell’indebitamento a breve nei confronti del sistema bancario maturato alla data del 31 dicembre 2009 e alla data di presentazione dell’istanza di contributo;
 - Dichiarazione della banca consolidante attestante la concessione del finanziamento di consolidamento;
 - Relazione sulla situazione aziendale con riferimento anche alla posizione debitoria pregressa e contenente il conto economico previsionale, da cui si possa agevolmente dedurre che l’azienda è in grado di conseguire, nel periodo considerato, posizioni di equilibrio economico e di far fronte al rimborso graduale del debito bancario consolidato;
 - Documentazione aggiornata sulle garanzie che assistono l’esposizione debitoria a breve termine e dichiarazione da parte dei garanti di disponibilità alla conferma per l’operazione di consolidamento che si richiede.
-
- Foglio Informativo;
 - Mandato;
 - Privacy;
 - Contabile avvenuto pagamento.

6 - SETTORE – ARTIGIANO

6.1 CREDITO DI ESERCIZIO PER AUTO TRASPORTO IN CONTO TERZI - SETTORE – ARTIGIANO

SOGGETTI BENEFICIARI	Questa agevolazione è rivolta a tutta le imprese iscritte o in corso di iscrizione all'albo artigiani relativamente al settore dell'autotrasporto in conto terzi.
IMPORTO FINANZIATO	<p>L'importo del finanziamento è concesso alle imprese beneficiarie fino a un massimo di € 50.000,00 da erogare nella misura massima del 50% del volume d'affari risultante dall'ultima dichiarazione ai fini IVA.</p> <p>I finanziamenti superiori ad € 10.000,00 dovranno essere assistiti da idonea garanzia reale ovvero da fideiussione assicurativa o bancaria per la durata dell'ammortamento più quattro mesi.</p> <p>Ammortamento:</p> <p>il periodo di rimborso del finanziamento è commisurato all'importo del prestito concesso; in ogni caso non può superare il termine massimo di 36 mesi, dei quali 4 di preammortamento ad un tasso dello 0.61% o 0.46 %.</p>
SCADENZA	NESSUNA
OBIETTIVI GENERALI	Sostenere il settore dell'autotrasporto in conto terzi

6.2 Check-list - CREDITO ESERCIZIO PER AUTOTRASPORTO IN CONTO TERZI SETTORE – ARTIGIANO

- Consenso alla pubblicazione dei dati sul sito della CRIAS;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica certificata DELL'IMPRESA;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che invia all'Agenzia delle Entrate le documentazioni di bilancio (commercialista dell'impresa);
- Modulo di domanda scaricabile dal sito www.crias.it e dal sito istituzionale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti della Regione Siciliana, completo in ogni sua parte e sottoscritto con firma autenticata ai sensi di legge (è prevista la sottoscrizione del titolare della ditta individuale e del coniuge in regime di comunione legale dei beni; di ciascun socio delle società in nome collettivo; dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice; per le società di capitali dell'amministratore ovvero del legale rappresentante);
- Certificato di iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio, con N.O. ai sensi dell'art. 10 della Legge 575/1965 e s.m.i. ;
- Certificato di iscrizione all'Albo delle imprese di autotrasporto in conto terzi;
- Modello Unico dell'ultimo esercizio, corredato della ricevuta di trasmissione o presentazione all'ufficio finanziario competente;
- Per le società: copie dell'atto costitutivo (ed inoltre copia autenticata del libro dei soci per le cooperative), ed eventuali modifiche ed integrazioni e, ove ricorra il caso, copia della delibera dell'organo competente con la quale si è assunta la decisione di richiedere l'intervento agevolativo;
- Autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, relativa all'inesistenza di procedure fallimentari e/o esecutive mobiliari ed immobiliari (nel caso di forme societarie la dichiarazione dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa o dall'amministratore delle s.r.l., o da tutti i soci delle s.n.c. o dagli accomandatari nelle s.a.s.);
- Autocertificazione anagrafica di ogni coobbligato, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, comprendente le dichiarazioni di nascita e stato civile (incluso il regime patrimoniale scelto dai coniugi);
- Autocertificazione ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 relativa all'inesistenza di contenzioso e di finanziamenti con la CRIAS in corso di ammortamento a valere sull'art. 52 lett, b) della L.R. 32/2000;
- Modulo RID - Autorizzazione permanente di addebito su un conto corrente bancario del circuito CBI esclusivamente intestato alla ditta richiedente con esclusione di c/c personali;
- Ricevuta di versamento per le spese di istruttoria da effettuare come segue:
- tramite c/c postale n. 12763959 intestato CRIAS Corso Italia, 104 95129 Catania;

- tramite bonifico bancario su c/c intrattenuto c/o Credito Siciliano Sede di Acireale 8 IBANIT50I0301926200000002175051.

L'importo del versamento da effettuare è correlato all'importo richiesto, secondo la seguente

classificazione:

- € 30,00 per richieste di finanziamento di importo fino a € 10.000,00;

- € 100,00 per richieste di finanziamento di importo superiore a € 10.000,00 e fino a € 50.000,00.

Nel caso la richiesta non venga accolta o venga dichiarata decaduta d'ufficio, le somme corrisposte non verranno restituite.

- Nel caso di finanziamento superiore a € 10.000,00 assistito da garanzia reale, occorre produrre anche la sotto elencata documentazione per l'acquisizione della eventuale garanzia immobiliare:
 1. Titolo di proprietà dell'immobile offerto in garanzia e relativa nota di trascrizione;
 2. Certificato e planimetria catastale o denuncia di catastazione;
 3. Certificato di agibilità/abitabilità;
 4. Certificato catastale, estratto di mappa e certificato di destinazione urbanistica, se la garanzia reale è rappresentata da terreni;
 5. Certificato sullo stato ipotecario dell'immobile o relativa visura notarile.
 6. Nominativo del notaio per la stipula del contratto di finanziamento.

- Nel caso di richiesta superiore a € 10.000,00 assistita da garanzia fideiussoria, occorre produrre copia pro forma della polizza.
- Foglio Informativo;
- Mandato;
- Privacy;
- Contabile avvenuto pagamento.

7 - SETTORE – ARTIGIANO

7.1 CRIAS – CREDITO MEDIO TERMINE INVESTIMENTI PER AUTO TRASPORTO IN CONTO TERZI SETTORE – ARTIGIANO

SOGGETTI BENEFICIARI	Questa agevolazione è rivolta a tutta le imprese iscritte o in corso di iscrizione all'albo artigiani relativamente al settore dell'autotrasporto in conto terzi.
IMPORTO FINANZIATO	<p>Finanziamenti diretti alla riqualificazione e alla ristrutturazione del trasporto merci, e quindi finalizzati al rafforzamento e alla crescita dell'impresa di autotrasporto, tendenti al miglioramento dei servizi offerti in termini di trasporto e di logistica, pertanto, i crediti potranno essere concessi oltre che per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili per l'attività di impresa, anche per le seguenti tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianti tecnologici, informatici, telematici e satellitari per la tracciabilità dei percorsi e per l'ammodernamento aziendale; • Acquisto di semirimorchi per il trasporto combinato; • Acquisto di attrezzature per la movimentazione delle merci; • Interventi finalizzati alla sosta dei mezzi pesanti, al magazzinaggio e alla custodia delle merci. <p>L'importo del finanziamento è concesso alle imprese beneficiarie nella percentuale massima del 75% del programma di spesa ammesso che non potrà superare 516.000,00 euro; il periodo di rimborso del finanziamento è commisurato all'importo del prestito concesso; in ogni caso non può superare il termine massimo di 120 mesi, dei quali 6 di preammortamento ad un tasso dello 0.61% o 0.46 %.</p>
SCADENZA	NESSUNA
OBIETTIVI GENERALI	Sostenere il settore dell'autotrasporto in conto terzi

7.2 Check-list - CREDITO MEDIO TERMINE PER AUTOTRASPORTO IN CONTO TERZI SETTORE – ARTIGIANO

- Consenso alla pubblicazione dei dati sul sito della CRIAS;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica certificata DELL'IMPRESA;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che invia all'Agenzia delle Entrate le documentazioni di bilancio (commercialista dell'impresa);

A) Documentazione generale

- Modulo di domanda scaricabile dal sito www.crias.it ovvero dal sito istituzionale del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti della Regione Siciliana, completo in ogni

sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante;

- Ricevuta del versamento di € 200,00 da effettuare come segue:
 - tramite c/c postale n. 12763959 intestato CRIAS Corso Italia, 104 95129 Catania;
 - tramite bonifico bancario su c/c intrattenuto e/o Credito Siciliano Sede di Acireale 8 IT50I0301926200000002175051;

• Modulo RID - Autorizzazione permanente di addebito su un conto corrente bancario del circuito CBI esclusivamente intestato alla ditta richiedente con esclusione di c/c personali;

- Certificato di iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio, con N.O. ai sensi

dell'art. 10 della Legge 575/1965 e s.m.i.;

- Certificato di iscrizione all'Albo delle imprese di autotrasporto in conto terzi;
- Per le società: copie dell'atto costitutivo (ed inoltre copia autenticata del libro dei soci per le

cooperative), ed eventuali modifiche ed integrazioni e, ove ricorra il caso, copia della delibera dell'organo competente con la quale si è assunta la decisione di richiedere l'intervento agevolativo;

- Autocertificazione, sottoscritta ai sensi di legge, con la quale si dichiara:
 - di essere nato a.....il
 - di essere di stato civile celibe/nubile/ coniugato con
 in regime patrimoniale di comunione/separazione dei beni (nel caso di società, detta dichiarazione deve essere resa dai soci della snc, dagli accomandatari delle sas e dagli amministratori delle società di capitali);
 - l'inesistenza di procedure fallimentari e/o esecutive;
 - che per lo stesso programma di investimenti presentato alla CRIAS non è stata, né verrà

richiesta ulteriore agevolazione;

- di non avere a proprio carico effetti e assegni protestati;
- la sussistenza o meno di precedenti finanziamenti CRIAS in corso di ammortamento;
- che a suo carico non sussistono eventi pregiudizievoli di conservatoria;
- di non avere contenzioso in atto con la CRIAS;
- di essere a conoscenza che, nel caso la richiesta non venga accolta o venga dichiarata decaduta

d'ufficio, la commissione di €. 200,00 già corrisposta non verrà restituita;

- di nominare per la stipula dell'atto di mutuo il Notaio;
- che tra il venditore dell'immobile oggetto del finanziamento e l'acquirente non intercorre coniugio,

né parentela o affinità entro il terzo grado (in ipotesi di società, la dichiarazione va resa da ciascun

socio);

- che l'immobile oggetto del finanziamento, nei dieci anni antecedenti la data di presentazione, non ha

beneficiario di altre agevolazioni, fatta eccezione per quelle di natura fiscale;

- **h)** Fotocopia del mod. Unico relativo all'ultima dichiarazione presentata e situazione contabile

aggiornata;

- Relazione illustrativa contenente informazioni sull'impresa (numero dei dipendenti occupati,

parco veicolare - corredato della carta di circolazione dei mezzi-, volume dei trasporti effettuati-in

termini di numero di viaggi annui e di carichi) e sulle finalità dell'investimento e sulle prospettive di incremento produttivo e reddituale che si intendono conseguire con la realizzazione del programma per cui si chiede il finanziamento.

B) Finanziamento per acquisto macchinari/attrezzature/semirimorchi

- Preventivi di spesa aggiornati;
- Dichiarazione della ditta fornitrice attestante che i beni saranno forniti nuovi di fabbrica ed il

numero di iscrizione al REA della stessa (Repertorio Economico Amministrativo);

- dépliant illustrativi dei beni oggetto della richiesta di finanziamento;
- Dichiarazione della ditta fornitrice attestante il prezzo di listino con esclusione delle spese di

immatricolazione, collaudo, trasporto e messa su strada.

C) Finanziamento per acquisto immobile

- Preliminare di vendita dell'immobile registrato;
- Certificato catastale e planimetria catastale;
- Certificato di agibilità e/o abitabilità;
- Attestazione comunale sulla destinazione d'uso a deposito/ufficio/ ricovero mezzi dell'immobile;
- Autocertificazione, a firma del proprietario, sottoscritta ai sensi di legge, attestante lo stato ipotecario dell'immobile oggetto del finanziamento.

D) Finanziamento per costruzione immobile

- Copia autenticata del titolo di disponibilità del terreno su cui sorgerà la costruzione oggetto

della richiesta di finanziamento;

- Certificato catastale, estratto di mappa e certificato di destinazione urbanistica del terreno;
- Copia conforme del progetto approvato dal Comune;
- Copia conforme della Concessione Edilizia, riportante le destinazione d'uso;
- Relazione tecnica dei lavori e computo metrico a firma di un tecnico abilitato;
- Planimetria descrittiva sottoscritta dell'assetto che sarà dato all'immobile a lavori ultimati;
- Autocertificazione, sottoscritta ai sensi di legge, attestante l'inesistenza di ipoteche sul terreno.

E) Finanziamento per opere di ristrutturazione immobile

- Relazione tecnica dei lavori e computo metrico estimativo, a firma di un tecnico abilitato;
- Se l'immobile ove si eseguirà la ristrutturazione non è di proprietà del richiedente, occorre

produrre copia del contratto di locazione registrato, nonché autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori;

- Nel caso in cui le opere di ristrutturazione prevedessero lavori per i quali si necessita di

autorizzazioni comunali, occorre produrne copia.

F) Documentazione relativa alla garanzia (da acquisire nel caso in cui il finanziamento per acquisto

macchinari/attrezzature/semirimorchi superiori € 50.000,00. Nel caso di investimento consistente in sole

opere murarie, la garanzia reale dovrà essere acquisita per qualsiasi importo).

Nell'ipotesi di garanzia reale:

- Copia autenticata del titolo di proprietà e relativa nota di trascrizione dell'immobile offerto in garanzia;
- Certificato e planimetria catastali;
- Certificato di abitabilità e/o agibilità;
- Certificato catastale, estratto di mappa e certificato di destinazione urbanistica del terreno;
- Autocertificazione, sottoscritta ai sensi di legge, attestante l'esistenza o meno di eventuali ipoteche sull'immobile offerto a garanzia del finanziamento.

Nell'ipotesi di garanzia fideiussoria: copia pro forma della polizza.

- Foglio Informativo;
- Mandato;
- Privacy;
- Contabile avvenuto pagamento.

8 - SETTORE – ARTIGIANO

8.1 CRIAS – MEDIO TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SETTORE – ARTIGIANO

SOGGETTI BENEFICIARI	Questa agevolazione è rivolta a tutte le imprese iscritte o in corso di iscrizione all'albo artigiani.
IMPORTO FINANZIATO	<p>Scopo dell'intervento è quello di contribuire all'abbattimento dei costi energetici, mediante la concessione di un credito a medio termine a tasso agevolato mirato alla realizzazione di impianti fotovoltaici funzionali per la produzione dell'energia, strettamente necessaria alla attività dell'impresa.</p> <p>Condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'energia prodotta deve essere, principalmente, utilizzata per gli scopi lavorativi dell'impresa tramite il c.d. "scambio sul posto" : solo il 30% dell'eccedenza dell'energia prodotta può essere ceduta a terzi ; • Non è possibile ammettere a finanziamento la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su beni gravati da ipoteche iscritte in favore di altri soggetti finanziatori titolari di privilegio; • E' possibile, invece, ammettere a finanziamento i progetti di impianti fotovoltaici da realizzare su beni immobili sui quali risulta iscritta ipoteca in favore della CRIAS a garanzia di finanziamenti a medio termine già concessi all'impresa ed ancora in ammortamento, a condizione che sia dimostrata la piena capienza del valore ipotecario, intendendo il finanziamento dell'impianto fotovoltaico quale completamento, sotto l'aspetto energetico, dell'originario finanziamento. <p>L'importo massimo concedibile è di € 387.342,00. Non potrà essere superiore al 75% del programma di spesa presentato al netto di IVA e spese accessorie. Il periodo previsto per il rimborso del finanziamento, che avverrà con rate mensili posticipate, è commisurato all'importo del prestito concesso ed alla sua destinazione; il tetto massimo è di 20 anni ad un tasso dello 0.61% o 0.46 %.</p>
SCADENZA	NESSUNA
OBIETTIVI GENERALI	Sostenere il settore artigianale.

8.2 Check-list - MEDIO TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SETTORE – ARTIGIANO

- Elenco dettagliato dei documenti allegati alla domanda di finanziamento, debitamente sottoscritto;
- Consenso alla pubblicazione dei dati sul sito della CRIAS;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica certificata DELL'IMPRESA;
- Recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che invia all'Agenzia delle Entrate le documentazioni di bilancio (commercialista dell'impresa);
- Certificato d'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane tenuto dalla C.C.I.A.A. (NO CERTIFICATO ISCRIZIONE ALLA CCIAA) ovvero autocertificazione attestante l'avvio delle procedure per l'iscrizione all'Albo Artigiani (certificato che dovrà essere prodotto prima della stipula del contratto di mutuo).
- Mandato SEPA - autorizzazione permanente di addebito diretto in c/c aziendale (eccetto Banco Posta).
- Autocertificazione anagrafica, resa ai sensi di legge, sottoscritta dal richiedente, e dagli eventuali soci e coobbligati.
- Autocertificazione, resa ai sensi di legge, attestante lo stato civile ed il regime patrimoniale che disciplina il vincolo matrimoniale del richiedente.
- Copia del tesserino di attribuzione di partita IVA, del C.F. e di valido documento di riconoscimento del titolare e degli eventuali soci e coobbligati;
- Volume di affari relativo agli ultimi due esercizi (se presenti);
- Volume di affari previsionale per l'anno in corso;
- Modello Unico integrale (e/o mod. IVA) relativo all'ultimo esercizio fiscale, completo della comunicazione di avvenuto ricevimento. Inoltre il soggetto che ha inviato tale documentazione all'Agenzia delle Entrate, dovrà provvedere alla trasmissione della stessa, tramite posta certificata, alla CRIAS. Le caselle di posta certificata da utilizzare secondo la competenza territoriale, sono:

Catania: cataniaesercizio@pec.crias.it

Palermo: palermo.istruttoria@pec.crias.it

Messina: messina@pec.crias.it

Agrigento: agrigento@pec.crias.it

- Dichiarazione del titolare dell'impresa ai fini del trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n.196/03;
- Per le società: copie legali dell'atto costitutivo ed eventuali atti modificatori.

- Autocertificazione ai sensi dell'art.47 del PDR 445/2000, rilasciata dal richiedente dell'impresa o dall'amministratore delle s.r.l., o da tutti i soci delle s.n.c. o dagli accomandatari nelle s.a.s.:
 - in esistenza di procedure fallimentari ed esecutive mobiliari ed immobiliari, protesti e pregiudizievoli;
 - di non avere superato nei tre anni precedenti, il limite di cumulo pari a €200.000,00= di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", e di impegnarsi a rispettarlo per un periodo di tre anni -
 - di essere a conoscenza che, nel caso in cui la richiesta non venga accolta o venga dichiarata decaduta d'ufficio le spese versate in conto istruttoria non verranno restituite.
 - inesistenza di condizioni ostative previste dall'art.3 della L.19/03/1990 n.55 e successive modifiche.
- Ricevuta del versamento di € 150,00 sul c/c postale n. 12763959 intestato a Crias/Catania, causale "conto spese istruttoria finanziamento a medio termine";
- Elenco dei macchinari in possesso dell'impresa, debitamente sottoscritto dal titolare/rappresentante legale dell'impresa;
- Planimetria descrittiva del laboratorio, sottoscritta, con indicazione dei macchinari e delle varie fasi di lavorazione che vi saranno eseguite.
- Relazione sulle prospettive di incremento produttivo che si intendono conseguire con il programma per cui si chiede il finanziamento.
- Contratto sulla base del quale si ha la disponibilità dell'immobile, sede dell'impresa, debitamente registrato (anche nelle ipotesi in cui il finanziamento sia finalizzato esclusivamente all'acquisto di attrezzature).
- Documentazione amministrativa (o perizia giurata) comprovante che la destinazione d'uso dell'immobile sede dell'impresa, sia compatibile con l'attività ivi esercitata (o da esercitarsi).

Finanziamento per acquisto macchinari/automezzi

- Preventivi di spesa aggiornati, timbrati e sottoscritti dal rappresentante legale dell'impresa fornitrice.
- Dichiarazione del rappresentante legale della ditta fornitrice attestante che i beni saranno forniti nuovi di fabbrica e dichiarante il numero di iscrizione al REA della stessa (Repertorio Economico Amministrativo).
- dépliant illustrativi dei beni oggetto della richiesta di finanziamento.

Ulteriormente, per l'ipotesi di acquisto automezzo:

- Relazione sull'uso cui sarà adibito l'automezzo con impegno sottoscritto a destinarlo all'esercizio dell'attività per tutta la durata del finanziamento.
- Dichiarazione della ditta fornitrice attestante il prezzo di listino con esclusione delle spese di immatricolazione, collaudo, trasporto e messa su strada.

Finanziamento per acquisto laboratorio artigiano

- Preliminare di vendita dell'immobile registrato.
- Certificato catastale e planimetria catastale.
- Certificato di agibilità e/o abitabilità (o documentazione equipollente sulla base della normativa vigente in materia).
- Documentazione amministrativa comprovante: che la destinazione d'uso dell'immobile è quella di laboratorio artigiano di _____ (attività per la quale l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese artigiane o intende iscriversi)
ovvero
che sia stato richiesto, all'autorità competente, il cambio di destinazione d'uso a laboratorio artigiano di _____ (attività per la quale l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese artigiane o intende iscriversi)
- Planimetria descrittiva dell'assetto definitivo che sarà dato al laboratorio oggetto di finanziamento, debitamente sottoscritta, con indicazione dei macchinari e delle varie fasi di lavorazione che vi saranno eseguite.
- Dichiarazione sottoscritta ai sensi di legge, resa dal venditore dell'immobile, attestante l'inesistenza di iscrizioni pregiudizievoli gravanti sul bene oggetto di finanziamento.
- Dichiarazione, resa ai sensi di legge, dal titolare dell'impresa richiedente il finanziamento (o da ciascun socio nel caso di società), attestante l'insussistenza di un rapporto di parentela intercorrente con il/i venditore/i (o i soci della società venditrice). In caso contrario dichiarazione attestante il grado di parentela intercorrente;
- Dichiarazione attestante che l'immobile oggetto del finanziamento, nei dieci anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di credito medio termine, non è stato oggetto di altre agevolazioni ad eccezione di quelle di natura fiscale

Finanziamento per costruzione laboratorio

- Copia autenticata del titolo di proprietà e relativa nota di trascrizione del terreno su cui sorgerà la costruzione oggetto della richiesta di finanziamento.
- Certificato catastale, estratto di mappa e certificato di destinazione urbanistica del terreno.
- Copia conforme del progetto approvato dal Comune e del permesso di costruire (o di altro documento autorizzativo necessario sulla base delle leggi vigenti) riportante la specifica destinazione d'uso a laboratorio artigiano dell'attività per la quale l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese artigiane o intende iscriversi.
- Autorizzazione del Genio Civile per le opere in cemento armato.

- Relazione tecnica dei lavori e computo metrico, riportante il timbro e la firma di un tecnico abilitato.
- Planimetria descrittiva sottoscritta dell'assetto che sarà dato al laboratorio a lavori ultimati con indicazione dei macchinari e delle varie fasi di lavorazione che saranno eseguite.
- Dichiarazione, sottoscritta ai sensi di legge, attestante l'inesistenza di iscrizioni pregiudizievoli sul terreno.

Finanziamento per realizzare opere di ristrutturazione/ammodernamento impianti

- Relazione tecnica dei lavori e computo metrico estimativo, a firma di un tecnico abilitato.
- Planimetria descrittiva dell'assetto definitivo che assumerà il laboratorio a lavori ultimati.
- Titolo di proprietà dell'immobile. Qualora l'immobile interessato dai lavori non sia di proprietà del richiedente, occorrerà produrre copia del titolo di disponibilità dell'immobile registrato che abbia una durata almeno pari al periodo di ammortamento richiesto, nonché autorizzazione resa dal proprietario ad eseguire i lavori descritti nel computo metrico.

N.B.: i lavori non dovranno essere iniziati prima del sopralluogo che verrà effettuato in fase istruttoria da un tecnico dell'Ente, pena l'inammissibilità dell'intera spesa, nell'ipotesi di costruzione immobile, della spesa relativa alle opere già realizzate, nel caso di ristrutturazione ammodernamento/realizzazione impianti.

- Foglio Informativo;
- Mandato;
- Privacy;
- Contabile avvenuto pagamento.

Qualora sia necessario acquisire una ulteriore garanzia, occorrerà produrre la sotto elencata documentazione:

FINANZIAMENTO ASSISITO DA GARANZIA IPOTECARIA

- Titolo di proprietà dell'immobile offerto in garanzia e relativa nota di trascrizione;
- Certificato e planimetria catastale o denuncia di catastazione;
- Certificato di agibilità/abitabilità (o documentazione equivalente, ai sensi delle leggi vigenti);
- Certificato catastale, estratto di mappa e certificato di destinazione urbanistica, se la garanzia reale è rappresentata da terreni;

- Certificato sullo stato ipotecario dell'immobile o relativa visura notarile o dichiarazione, resa ai sensi di legge;

FINANZIAMENTO ASSISTITO DA POLIZZA FIDEIUSSORIA BANCARIA O ASSICURATIVA

Polizza che soddisfi le condizioni richieste per la concessione del finanziamento, dettagliate nel fac-simile disponibile presso gli uffici della CRIAS.

L'ufficio, esaminati gli atti, potrà richiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessario acquisire per il perfezionamento dell'iter istruttorio.